

LA MOSCA

Parole di R. Vecchioni

Musica di R. Pareti

LA MOSCA CHE CAMMINA SULLA MANO
SE VOGLIO TRA UN MOMENTO NON C'È PIÙ
È UN PUGNO IN FACCIA IL ROSSO DEL DIVANO
SOLO CON L'ASCENSORE VADO SU

DI TANTO ARRIVA CHI MI AGGIUSTA
PRETENDE QUELLO CHE PRETENDI TU
MA IL RUBINETTO QUELLO NELLA TESTA
GOCCIOLA SEMPRE E NON SI FERMA PIÙ

E INTANTO FANNO IL BAGNO A CESENATICO
E I FURBI COME SEMPRE NON AFFOGANO
RICORDO CHE GRIDAVO AMORE SALVAMI
E QUELLI CI RIDEVANO ANCHE SU
E INTANTO FANNO IL BAGNO A CESENATICO
E I FURBI COME SEMPRE NON AFFOGANO
MI SIEDO IN MEZZO AL LETTO "AMORE SALVAMI"
CHE PUOI SALVARMİ SOLAMENTE TU

IL MONDO È UN QUADRO APESO ALLA ROVESCIA
E PER GUARDARLO STIAMO A TESTA IN GIÙ
LA MOSCA MI È ARRIVATA SULLA COSCIA
E L'ARANCIATA NON DISSETA PIÙ

E INTANTO FANNO IL BAGNO A CESENATICO
E I FURBI COME SEMPRE NON AFFOGANO
RICORDO CHE GRIDAVO AMORE SALVAMI
E QUELLI CI RIDEVANO ANCHE SU
E INTANTO FANNO IL BAGNO A CESENATICO
E I FURBI COME SEMPRE NON AFFOGANO
MI SIEDO IN MEZZO AL LETTO "AMORE SALVAMI"
CHE PUOI SALVARMİ SOLAMENTE TU